



# COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

## PROVINCIA DI L'AQUILA

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

REGISTRO GENERALE N. 65 del 31/03/2023

#### **Determina del Responsabile di Settore N. 19 del 27/03/2023**

**OGGETTO:** ELABORAZIONE E REDAZIONE PIAO - AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA MYO SPA C.F. 03222970406 E IMPEGNO DI SPESA

#### **IL SEGRETARIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- Il Responsabile del Servizio amministrativo è stato nominato con Decreto n. 1 del 02.01.2023;
- Con determinazione n. 13 del 16.11.2022 l'impiegata amministrativa Dott.ssa Carosi Domenica è stata nominata responsabile del procedimento;
- Gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 attribuiscono ai responsabili degli uffici e dei servizi la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica finalizzata all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.07.2022, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;

#### **VISTI:**

- il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

#### **DATO ATTO:**

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, prevede che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- che l'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, recita: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma

- urgenza o altri interventi di somma urgenza [...] ";
- che l'art. 163, comma 5, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, recita: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

**VISTO** l'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito dalla L. 113/2021, che istituisce il Piao;

**CONSIDERATO** il Decreto (Dip. Funzione pubblica) del 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato nella G.U. del 7 settembre 2022, n. 209) contiene il regolamento che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao);

**VISTO** il D.P.C.M. 22 luglio 2022 recante Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2022 ("Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80") e la Nota esplicativa relativa alla circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione pubblica;

**CONSIDERATO** che il Piao (Piano integrato di attività e organizzazione), previsto dall'art. 6 del decreto legge del 9 giugno 2021, n. 80 (cd. Decreto Reclutamenti), è il documento unico di programmazione e *governance* che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

**RAVVISATO** che il termine per Enti e pubbliche amministrazioni per la predisposizione del PIAO è slittato al 31 marzo 2023 e che, per i soli Enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del Piao è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022 n. 197;

**DATO ATTO** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 15.11.2022 con la quale è stato approvato il PIAO;

**RAVVISATO** che l'Ente non dispone di una struttura tale da poter elaborare in modo puntuale il piano;

**DATO ATTO** che risulta necessario affidare il servizio di elaborazione e redazione del PIAO;

**RAVVISATO** che da un'indagine di mercato tra gli operatori disponibili la ditta MYO ha rimesso preventivo pari ad euro 2.100,00 oltre IVA (Prot. 1715 del 27.03.2023);

**RITENUTO** necessario affidare la fornitura suddetta alla società Myo spa, con sede in Poggio Torriana;

**VISTO** l'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 e s.m.i. in base al quale in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#) stabilisce che: "Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture,

nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021);

**DATO ATTO** che l'articolo 37, comma 1 del D.L. 18 Aprile 2016 n.50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

**VISTO** l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006 per il quale le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs. 30.03.2011, n.165, per gli acquisti di beni esercizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. che prevede che gli acquisti di prodotti e servizi per gli Enti Locali di valore inferiore ai 5000 euro non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico MEPA o centrale;

**RITENUTO** di dover procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della L. 120/2020 e s.m.i.;

**RITENUTO** congruo il prezzo proposto e necessario provvedere ad assumere il relativo impegno di spesa;

**CONSIDERATO** che al presente provvedimento è associato il CIG n. **ZC73A8BCB8**;

**RITENUTA** la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 107 D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO DEL:**

- D.Lgs n. 267/2000;
- D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Principio contabile e finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.L.gs 118/2011);
- Lo statuto comunale;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il regolamento comunale di contabilità;

**DETERMINA**

Richiamata integralmente la premessa:

- di affidare il servizio di elaborazione e redazione del PIAO alla ditta Myo spa, con sede in Poggio Torriana;
- Di impegnare la somma di 2.562,00 euro IVA compresa da imputare al capitolo di spesa 1043/9 PdC 1.03.02.16.999 del bilancio di previsione 2022/2024, regolarmente approvato, gestione competenze annualità 2023;
- Di provvedere alla liquidazione al termine della realizzazione delle iniziative suddette;
- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013;
- Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lettera e) della Legge n. 190/2012 della insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al servizio finanziario per gli adempimenti di cui al comma 4° dell'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000, ha efficacia immediata al momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicato all'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile del Procedimento**

**Dott.ssa Carosi Domenica**

**Il Segretario Comunale**

**Dr. Roberto Mari**

---

### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 68 del 27/03/2023** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **MARI ROBERTO** in data **27/03/2023**

---

### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 68 del 27/03/2023** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

**IMPEGNI**

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo	Importo
2023	1	1043	9	212	1	2.562,00

Visto di regolarità contabile firmato dal Responsabile **DI ROCCO EMILIANO** in data **31/03/2023**

## **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 175**

Il 31/03/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **65 del 31/03/2023** con oggetto

**ELABORAZIONE E REDAZIONE PIAO - AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA MYO SPA C.F. 03222970406 E IMPEGNO DI SPESA**

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **CAROSI DOMENICA il 31/03/2023**